



PROVINCIA DI PADOVA

AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE

Provvedimento N. 6021/EC/2022

Ditta n. 2028 - Pratica n. 2022/1089

ECOLOGIA CB/LS

AUTORIZZAZIONE ALLA GESTIONE DI UN IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI URBANI E SPECIALI, PERICOLOSI E NON PERICOLOSI

(Operazioni R3, R12, R13 e D15, All. B e C, del D.Lgs. n. 152, Parte IV)

D.Lgs. n. 152/06 e L.R. n. 3/2000

Modifica e sostituzione Provvedimento n. 5975/EC/2021

Ditta: Terme Recuperi srl
Sede operativa: Via del Commercio n. 29/C, Montegrotto Terme (PD)
Sede legale: Via del Commercio n. 29/C, Montegrotto Terme (PD)
P.IVA: 02130770288

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

la ditta Terme Recuperi srl effettua da anni attività di recupero rifiuti nel sito in oggetto, operando inizialmente in procedura semplificata sulla base del Certificato di Iscrizione ex art. 216 del D.Lgs. n. 152/06, del 25/7/07 dell'Albo Gestori Ambientali al tempo competente. Peraltro già da prima, la Ditta operava nel sito di Via Tito Speri n. 4, sempre in comune di Montegrotto Terme;

a seguito della domanda presentata dalla Ditta in data 24/07/2007 (prot. Provincia n. 95085/07) per la realizzazione e gestione di un impianto di recupero rifiuti per trasferimento dell'impianto di Via Tito Speri, con Provvedimento n. 5248 del 24/04/2008, la Provincia ha rilasciato l'autorizzazione richiesta ex art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006;

con Provvedimento n. 202/VIA/2018 del 05/01/2018 è stata decretata l'esclusione dalla V.I.A., con prescrizioni recepite nel Provvedimento n. 5186/EC/2018 con cui la Ditta è stata autorizzata alla gestione dell'impianto di recupero rifiuti, sito nel comune di Montegrotto Terme in Via del Commercio 29/C;

Terme Recuperi srl è attualmente autorizzata con Provvedimento n. 5975/EC/2021 del 01/10/2021;

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90
Struttura: Settore Ecologia – Piazza Bardella 2 -Padova
Dirigente di Settore: dott. Costanzo Bonsanto
Istruttoria a cura del Servizio Ecologia - Ufficio Rifiuti -Fanghi – Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it
Recapito postale: "Provincia di Padova – P.zza Bardella n. 2, 35131 Padova"
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it



PROVINCIA DI PADOVA

AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE

con nota pervenuta tramite SUAP il 08/08/2022 prot. n. 50726 la Ditta ha presentato domanda di modifica non sostanziale del Provvedimento in essere consistente nel poter sottoporre all'operazione R12 (selezione/cernita al fine di ottenere frazioni omogenee di rifiuti da conferire ad impianti autorizzati e/o eliminazione di altri materiali presenti nei rifiuti misti da demolizione) già autorizzata, i rifiuti aventi codice EER 170904 "rifiuti misti dalle attività di costruzione e demolizione diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903", attualmente sottoposti alla sola operazione di recupero R13. La Ditta precisa che col Provvedimento n. 5186/EC/2018 era già autorizzata a svolgere l'operazione R12 sui rifiuti con codice EER 170904, tuttavia a seguito di mero errore nell'iter procedurale per il rilascio dell'attuale Autorizzazione n. 5975/EC/2021, tale operazione è stata rimossa lasciando solo l'operazione di recupero R13;

a seguito dell'istanza la Provincia in data 27/09/2022 con prot. n. 59796 ha avviato l'endoprocedimento per il rilascio dell'autorizzazione richiesta;

PRESO ATTO che

con la nota acquisita agli atti di questa Provincia in data 08/08/2022, prot. n. 50726, la Ditta ha comunicato che a seguito della modifica richiesta rimarranno invariati i quantitativi autorizzati, le operazioni di recupero, l'aspetto impiantistico e strutturale, nonché il layout organizzativo dell'impianto;

nella relazione di valutazione previsionale di impatto acustico datata maggio 2021 a firma del tecnico in acustica ing. E. Giusto (prot. Provincia 35445/21 del 07/06/2021), il rispetto dei limiti acustici viene verificato considerando l'utilizzo di *"barriere mobili di altezza superiore a 1 m rispetto al punto di carico del trituratore almeno durante la lavorazione del materiale ligneo e il trituratore non venga utilizzato per più di 1 ora al giorno"*;

il Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare con Circolare n. 1121 del 21/01/2019 ha emanato "Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi", con particolare riferimento al rischio incendi;

con la L. n. 108 del 29/07/2021 sono stati forniti dei criteri/condizioni per determinare la cessazione della qualifica di rifiuto ai sensi dell'art. 184 ter del D.Lgs. n. 152/2006;

in data 09/02/2021 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha pubblicato nella Gazzetta Ufficiale il Decreto 22 settembre n. 188 relativi alla disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto da carta e cartone;

VISTA

la disposizione del Dirigente del Settore Ecologia della Provincia del 28/02/2018 prot n. 16492, come aggiornata con Provvedimento del 27/05/2019 prot. n. 33955, in merito alle Linee guida per il rilascio delle autorizzazioni in materia di rifiuti, a seguito della nota Regione Veneto del 19/02/2018 prot. n. 63169 (prot. prov. n. 13896/18);

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90
Struttura: Settore Ecologia – Piazza Bardella 2 -Padova
Dirigente di Settore: dott. Costanzo Bonsanto
Istruttoria a cura del Servizio Ecologia - Ufficio Rifiuti -Fanghi – Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it
Recapito postale: "Provincia di Padova – P.zza Bardella n. 2, 35131 Padova"
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it



PROVINCIA DI PADOVA

AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE

CONSIDERATO che

Il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 s.m.i., Parte IV, disciplina la gestione dei rifiuti;

a seguito del D.Lgs. n. 152/06, la Regione Veneto con L.R. n. 20 del 16/8/07, ha disposto che fino all'entrata in vigore della legge regionale di riordino della disciplina di tutela ambientale, la Regione, le Province ed i Comuni esercitano le competenze amministrative in materia di gestione dei rifiuti di cui agli artt. 4, 6 e 7 della Legge Regionale n. 3 del 21/1/2000 e successive modificazioni;

ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 3/2000, compete alla Provincia il rilascio dell'autorizzazione alla gestione degli impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti;

con deliberazione della Giunta Provinciale n. 542 del 05/09/2005 questa Provincia ha adottato indirizzi in materia di recupero rifiuti in procedura semplificata, che prevedono fra le altre il divieto di gestione di rifiuti in procedura ordinaria e semplificata in uno stesso impianto;

VISTI

il D.Lgs. n. 152/2006, la L.R. n. 3/2000 e la L.R. n. 20/2007;

il D.Lgs. n. 267/2000 e l'art. 31 dello Statuto della Provincia approvato con Deliberazione del Consiglio provinciale n. 16 di reg. in data 22/07/2019 e adottato con Deliberazione dell'Assemblea del Sindaci n. 2 di reg. in data 25/09/2019;

DISPONE

ART.1. La Ditta **Terme Recuperi srl** è autorizzata alla gestione dell'impianto di recupero di rifiuti urbani e speciali, pericolosi e non pericolosi, ubicato in Via del Commercio n. 29/C in comune di Montegrotto Terme.

Operazioni R3, R12 ed R13 e D15 del D.Lgs. n. 152/06, Parte IV, All. B e All. C.

ART.2. Il presente Provvedimento aggiorna e sostituisce il precedente n. 5975/EC/2021 del 01/10/2021 ed ha validità a far data dalla sua efficacia ai sensi del successivo articolo ART.10. e **fino al 30/08/2028.**

ART.3. TIPOLOGIA E QUANTITATIVI DI RIFIUTI TRATTABILI IN IMPIANTO

Nell'impianto potranno essere conferiti e trattati i rifiuti pericolosi e non pericolosi riportati **nell'elenco allegato** al presente Provvedimento, nel limite dei quantitativi di seguito indicati.

Quantità massima annua conferibile in impianto	20.590	tonn.
di cui massimo rifiuti pericolosi	200	tonn.
Quantità massima annua effettivamente trattata in impianto (Operazione R3)	16.000	tonn.

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90
Struttura: Settore Ecologia – Piazza Bardella 2 -Padova
Dirigente di Settore: dott. Costanzo Bonsanto
Istruttoria a cura del Servizio Ecologia - Ufficio Rifiuti -Fanghi – Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it
Recapito postale: "Provincia di Padova – P.zza Bardella n. 2, 35131 Padova"
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it



PROVINCIA DI PADOVA

AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE

Quantità massima giornaliera trattabile in impianto	52	tonn.
di cui massimo rifiuti pericolosi	20	tonn.
Quantità massima di rifiuti stoccati in impianto	260	tonn.
di cui rifiuti non pericolosi derivanti dall'attività (Operazioni R13 e D15)	52	tonn.
di cui rifiuti pericolosi (Operazioni R13)	30	tonn.

ART.4. CESSAZIONE DELLA QUALIFICA DI RIFIUTO E/O PRODOTTI OTTENUTI

Le Materie che hanno cessato la qualifica di rifiuto prodotte in impianto (EoW), dovranno rispettare i requisiti/criteri previsti dall'art. 184 ter del D.Lgs. 152/06 nonché dal DM n. 188 del 22 settembre 2020 e dalla Norma UN EN 643 e seguenti, per il materiale a base di carta e cartone. Tali materiali dovranno rispettare i seguenti parametri:

- materiali proibiti escluso i rifiuti organici ed alimenti secondo la norma UNI EN 643;
- rifiuti organici compresi alimenti <0,1% in peso;
- componenti non cartacei % in peso secondo la norma UNI EN 643;

La verifica del rispetto dei criteri dovrà essere effettuata su lotti omogenei costituiti da un massimo di 5000 ton con cadenza almeno semestrale e comunque al variare delle caratteristiche di qualità dei rifiuti in ingresso.

La Ditta dovrà garantire la conservazione della dichiarazione di conformità e apposita documentazione relativa alle caratteristiche e tracciabilità delle EoW prodotte in impianto per periodo di almeno 3 anni dal rilascio della dichiarazione medesima e comunque almeno 1 anno dall'uscita dell'EoW dall'impianto.

Inoltre per ogni lotto la Ditta dovrà conservare per almeno un anno un campione (almeno di 5Kg) di carta e cartone recuperati secondo le modalità di cui all'allegato n.1 e in conformità alla norma UNI 10802, in modo tale da consentire il ripetersi delle analisi.

La Ditta, ove richiesto, dovrà mettere a disposizione degli Enti di controllo documentazione comprovante il rispetto della norma a cui fa riferimento e di tale norma dovrà averne sempre a disposizione copia aggiornata.

Tutti i prodotti dell'attività di recupero non conformi alle caratteristiche di Materie che hanno cessato la qualifica di rifiuto secondo le disposizioni succitate, devono essere considerati e trattati come rifiuti, nel rispetto delle disposizioni di legge.

ART.5. PROVVEDIMENTO DI ESCLUSIONE A VIA

Sono fatte salve le prescrizioni contenute nel Provvedimento Provinciale n. 202/VIA/2018 del 05/01/2018 di esclusione dal procedimento di VIA, che diventano parte integrante del presente provvedimento. Più specificatamente:

- a) l'area destinata a parcheggio deve essere utilizzata esclusivamente per il parcheggio degli automezzi. La stessa non può essere neppure utilizzata come deposito dei cassoni;

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90
Struttura: Settore Ecologia – Piazza Bardella 2 -Padova
Dirigente di Settore: dott. Costanzo Bonsanto
Istruttoria a cura del Servizio Ecologia - Ufficio Rifiuti -Fanghi – Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it
Recapito postale: "Provincia di Padova – P.zza Bardella n. 2, 35131 Padova"
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it



PROVINCIA DI PADOVA

AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE

- b) tutte le caditoie, compresa quella presente sulla soglia del portone a nord del capannone, devono essere mantenute in perfetta efficienza e funzionalità;
- c) la zona dell'impianto di lavaggio deve essere sempre accessibile ed agibile.

ART.6. PRESCRIZIONI OPERATIVE

Nella gestione dell'impianto valgono le seguenti prescrizioni:

1. l'impianto deve essere gestito nel rispetto delle finalità enunciate all'art. 178 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i, nonché di quanto stabilito nel presente Provvedimento;
2. nell'impianto non potranno essere svolte attività di recupero rifiuti in regime di procedura semplificata (art. 214-216 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.);
3. è vietato il conferimento in impianto di rifiuti urbani o loro frazioni, conferite da singoli Cittadini;
4. l'impianto dev'essere gestito da un Tecnico Responsabile, in possesso di idonee conoscenze tecniche e che dovrà adottare tutti gli accorgimenti necessari per la corretta gestione dei rifiuti. Dovranno essere preventivamente comunicate alla Provincia eventuali variazioni relative al nominativo del Tecnico Responsabile;
5. il personale addetto alla gestione dei rifiuti dovrà avere adeguata preparazione, adottando tutti gli accorgimenti necessari per la corretta gestione dei rifiuti. Il personale nell'impianto dev'essere adeguatamente formato anche in relazione al contrasto del rischio incendio;
6. in prossimità dell'ingresso all'impianto dovrà essere apposta e ben visibile, a disposizione dei Soggetti preposti al controllo, un'idonea planimetria con lay-out dell'impianto come trasmesso con la nota acquisita agli atti della Provincia in data 30/07/2021 con prot.llo n. 148626 (vedi allegato), con indicate le aree di deposito e stoccaggio dei rifiuti. Eventuali modifiche al lay-out approvato, devono essere preventivamente comunicate alla Provincia, all'A.R.P.A.V. ed al Comune, trasmettendo apposita planimetria comparativa. La planimetria posta all'ingresso dell'impianto dovrà essere sempre aggiornata, chiara ed esplicita e di facile interpretazione;
7. è vietata la gestione in deposito temporaneo di cui all'art. 183 del D.Lgs. n. 152/06, dei rifiuti prodotti dall'attività;
8. con cadenza al massimo semestrale, la Ditta dovrà procedere all'allontanamento di tutti i rifiuti ed EoW prodotti dall'attività;
9. dovrà essere impedita anche l'accidentale miscelazione dei rifiuti in ingresso con le Materie prodotte -EoW- e/o con i rifiuti derivanti dalla selezione, o i rifiuti da avviare ad altri impianti autorizzati;
10. tutte le aree di stoccaggio e deposito di rifiuti e delle materie prodotte (EoW) devono essere immediatamente identificabili attraverso idonea segnaletica o, in alternativa, contrassegnate da apposita cartellonistica che specifichi il materiale stoccato e/o depositato e ne individui la destinazione, in modo tale da distinguerle nettamente da quelle destinate alla movimentazione e lavorazione;
11. lo stoccaggio dei rifiuti recuperabili deve essere realizzato in modo tale da non modificarne le caratteristiche e non comprometterne il successivo recupero;
12. i materiali derivanti dalle operazioni di recupero dovranno essere suddivisi in partite univocamente determinate ed identificabili mediante idonea segnaletica;
13. sono vietate le soste e gli accumuli o gli stoccaggi di rifiuti, in aree diverse da quelle di pertinenza ed indicate nella planimetria richiamata nel precedente punto 6;

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90
Struttura: Settore Ecologia – Piazza Bardella 2 -Padova
Dirigente di Settore: dott. Costanzo Bonsanto
Istruttoria a cura del Servizio Ecologia - Ufficio Rifiuti -Fanghi – Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it
Recapito postale: "Provincia di Padova – P.zza Bardella n. 2, 35131 Padova"
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it



PROVINCIA DI PADOVA

AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE

14. nella gestione dell'attività la Ditta dovrà considerare le indicazioni del Ministero dell'Ambiente e T.T.M., emanate con Circolare del 21/01/2019, n. 1121;
15. la Ditta deve essere dotata di apparecchiatura per il controllo della radioattività dei rifiuti in ingresso, che dovrà essere sempre mantenuta efficiente;
16. i cumuli di rifiuti e/o delle EoW all'esterno del fabbricato, dovranno avere un'altezza massima di 4 m., previa verifica delle condizioni di stabilità e nel rispetto della sicurezza dei lavoratori;
17. presso l'impianto dovranno essere tenuti a disposizione degli Organi di controllo, idonei sistemi di misurazione delle altezze degli accatastamenti, inclusi quelli dei rifiuti da recuperare, con tolleranza massima di 25 cm;
18. sono vietate le soste e gli accumuli o gli stoccaggi di rifiuti nelle aree non pavimentate, non servite dal sistema di raccolta delle acque di dilavamento o degli eventuali spandimenti e/o esterne alla recinzione;
19. rifiuti conferiti in impianto e sottoposti a sola messa in riserva (R13) devono poi essere conferiti esclusivamente a soggetti autorizzati al recupero degli stessi, escludendo ulteriori passaggi ad impianti che effettuino la sola messa in riserva;
20. i R.A.E.E. ed i cavi devono essere stoccati in appositi contenitori dotati di copertura;
21. dev'essere posta particolare cura nella movimentazione dei R.A.E.E. al fine di evitare la rottura e/o il danneggiamento di quelle parti che possono contenere sostanze dannose per l'ambiente;
22. presso l'impianto potranno essere conferiti i rifiuti con codice C.E.R. 200302 dei mercati, purché non facilmente biodegradabili;
23. devono essere effettuate idonee e costanti ispezioni per verificare che i sistemi di stoccaggio ed i contenitori non presentino danneggiamenti, deterioramenti o perdite. Eventuali anomalie dovranno essere ripristinate tempestivamente. Delle verifiche dovrà essere data adeguata tracciabilità con apposite registrazioni sul quaderno previsto al successivo art. 14.4;
24. devono essere tenuti i registri di carico e scarico previsti per legge e trasmesse nei termini le relative denunce annuali ai sensi del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;
25. tutti i rifiuti dovranno essere protetti dall'azione di trasporto eolico;
26. in caso di incidenti o spargimenti fortuiti è fatto obbligo alla ditta di procedere all'immediato recupero dei rifiuti dispersi ed al ripristino ambientale;
27. dovrà essere sempre controllato il buono stato della pavimentazione interessata al deposito dei rifiuti, nonché la pavimentazione sui percorsi degli automezzi, con eventuali interventi di manutenzione ordinaria affinché non si presentino potenziali pericoli, ed assicurare la protezione del suolo e del sottosuolo;
28. deve essere posta particolare attenzione alla funzionalità dei sistemi impiantistici garantendo la loro corretta gestione e manutenzione;
29. la viabilità interna dovrà essere organizzata in modo tale che sia mantenuta la funzionalità delle aree di passaggio, mantenendole sgombre da eventuali rifiuti;
30. alla fine della giornata lavorativa tutte le aree di transito, di conferimento, di lavorazione, sia interne che esterne all'edificio, dovranno essere per quanto possibile, adeguatamente ripulite;
31. dovranno essere effettuate e documentate idonee campagne di derattizzazione e disinfestazione;
32. gli stoccaggi dei rifiuti che potrebbero dare luogo alla proliferazione di ratti ed insetti dovranno essere ridotti al minimo sia in quantità che di tempistica in deposito;
33. il trituratore mobile per la riduzione volumetrica dei rifiuti di legno, ingombranti, verde e/o ramaglie:
 - deve essere utilizzato esclusivamente all'interno dell'area prevista dal layout vigente;

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90
Struttura: Settore Ecologia – Piazza Bardella 2 -Padova
Dirigente di Settore: dott. Costanzo Bonsanto
Istruttoria a cura del Servizio Ecologia - Ufficio Rifiuti -Fanghi – Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it
Recapito postale: "Provincia di Padova – P.zza Bardella n. 2, 35131 Padova"
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it



PROVINCIA DI PADOVA

AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE

- giornalmente può trattare al massimo 6 tonnellate di materiale più morbido (quale verde e ramaglie e materassi) e 8 tonnellate di materiale più duro (legno), e comunque non può funzionare per più di 1 ora al giorno;
 - durante il suo utilizzo dovranno sempre essere predisposte sui quattro lati della tramoggia di carico barriere mobili fonoassorbenti di altezza superiore a un metro rispetto al punto di carico stesso;
- 34.** entro 2 mesi dalla data del presente Provvedimento la Ditta dovrà effettuare una valutazione di impatto acustico con l'impianto a massimo regime, al fine di verificare il rispetto dei valori limite stabiliti dalla vigente normativa. La relazione di valutazione di impatto acustico dovrà essere inviata a Provincia, Comune ed ARPAV entro i successivi 30 giorni.

ART.7. SCARICHI IDRICI

Si da atto che sulla base della documentazione presentata l'attività non produce scarichi idrici di processo.

La Ditta è autorizzata all'esercizio degli impianti e sistemi di depurazione delle acque meteoriche di dilavamento piazzali e lavaggio dei propri mezzi, del proprio stabilimento ed a scaricare tali acque nella fognatura pubblica nel rispetto delle disposizioni e prescrizioni dell'Ente gestore-Etra spa, relative al parere datato 20/09/22 prot. n. 142457 (prot. Provincia n. 58379/22), inviato da Etra spa alla ditta Terme Recuperi srl e per conoscenza alla Provincia, che la Ditta dovrà tenere a disposizione dei Soggetti preposti al controllo.

Valgono comunque le seguenti prescrizioni:

1. i valori limite di emissione degli scarico devono essere conformi ai limiti previsti dall'Ente Gestore;
2. i valori limite di emissione non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo, ai sensi dell'art. 101, comma 5 del D.Lgs 152/06;
3. tutti gli scarichi dovranno essere resi accessibili per il campionamento da parte dell'autorità competente per il controllo nel punto assunto per la misurazione, ai sensi dell'art. 101 del citato D.Lgs 152/06, a mezzo di idonei pozzetti ubicati nei punti immediatamente a monte del punto di immissione in tutti gli impluvi naturali, in tutte le acque superficiali e sotterranee, sul suolo e nel sottosuolo. Dovrà essere consentito al personale dell'autorità competente al controllo ai sensi dello stesso art. 101 del D.Lgs. 152/06 di effettuare all'interno degli stabilimenti tutte le ispezioni che ritenga necessarie per l'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi;
4. i sistemi di trattamento, compresa la rete di raccolta e i relativi pozzetti, devono essere mantenuti sempre in perfetta efficienza programmando interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, pulizia, sostituzione filtri e controllo, puntualmente registrati in un quaderno di manutenzione da istituire e custodire presso l'impianto e a disposizione degli organi di controllo;
5. gli impianti di trattamento dovranno essere mantenuti sempre accesi al fine di garantire la depurazione di tutte le acque meteoriche previste, eventuali fermate per manutenzione e pulizia dei residui oleosi e altro, dovranno essere registrate nel quaderno;
6. le materie prime e/o i rifiuti, utilizzati e/o derivanti dall'attività, che possono dare origine a dilavamenti anche di carattere accidentale, in particolare gli idrocarburi, oli minerali e altre sostanze chimiche pericolose, (siano essi materia prima o rifiuto), devono essere depositati ed utilizzati in idonee aree protette dagli agenti atmosferici, dotate di bacini di contenimento/pozzetti chiusi.

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90
Struttura: Settore Ecologia – Piazza Bardella 2 -Padova
Dirigente di Settore: dott. Costanzo Bonsanto
Istruttoria a cura del Servizio Ecologia - Ufficio Rifiuti -Fanghi – Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it
Recapito postale: "Provincia di Padova – P.zza Bardella n. 2, 35131 Padova"
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it



PROVINCIA DI PADOVA

AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE

Dovrà essere effettuata una **caratterizzazione delle acque meteoriche** di prima e seconda pioggia di dilavamento dei piazzali nella prima occasione utile a seguito del presente Provvedimento. I risultati dovranno essere trasmessi a Comune, Provincia, A.R.P.A.V., ed Etra Spa entro i successivi 30 giorni.

ART.8. EMISSIONI IN ATMOSFERA

Si prende atto che la documentazione presentata non evidenzia emissioni in atmosfera convogliabili.

Dovranno comunque essere rispettate le seguenti prescrizioni:

1. le emissioni diffuse devono essere contenute nel maggior modo possibile;
2. qualora la Ditta produca, manipoli, trasporti, immagazzini, carichi e scarichi materiali polverulenti o sostanze organiche liquide dovrà adottare le disposizioni contenute nell'allegato V alla parte V del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Si ricorda inoltre alla Ditta, che tutti gli impianti di combustione presenti nello stabilimento e tutti i combustibili ivi utilizzati devono essere conformi a quanto previsto dalla Parte V del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

ART.9.PRESCRIZIONI PER LE OPERAZIONI DI MESSA IN SICUREZZA, CHIUSURA DELL'IMPIANTO E RIPRISTINO DEL SITO

Al momento della dismissione dell'impianto la Ditta dovrà provvedere alla chiusura dell'impianto stesso ed al ripristino ambientale dell'area, secondo il Piano di ripristino presentato con la domanda di autorizzazione in data 27/2/18 (prot. Provincia n.ri 16110/18 e 16117/18).

Della corretta esecuzione degli interventi di ripristino dovrà essere data comunicazione alla Provincia, concordando l'effettuazione di eventuali operazioni ulteriormente necessarie al ripristino del sito.

Al termine dell'attività, dovrà essere comunicato alla Provincia il luogo in cui vengono tenuti i registri di carico e scarico, ai sensi dell'art. 190, c. 3 del D.Lgs. n. 152/06 s.m.i..

ART.10. GARANZIE FINANZIARIE

La Ditta dovrà presentare idonee garanzie finanziarie conformemente alla D.G.R.V. n. 2721 del 29/12/14. Le garanzie si intendono idonee all'atto del recepimento delle stessa da parte della Provincia. In attuazione delle disposizioni della D.G.R.V. n. 2721/14, Allegato D, il presente Provvedimento diventa comunque efficace all'atto della presentazione con recepimento da parte della Provincia, delle garanzie finanziarie.

Inoltre:

- a) qualora, ai sensi di quanto stabilito dalla D.G.R.V. n. 2721/14, Allegato A - lettera B, la prestazione delle garanzie finanziarie tramite fideiussione sia inferiore alla data di scadenza del presente provvedimento, la Ditta dovrà provvedere al suo rinnovo almeno 6 mesi prima della scadenza della polizza stessa, pena la perdita di validità della presente autorizzazione anche senza alcuna preventiva comunicazione da parte della Provincia;
- b) in caso di mancata presentazione delle garanzie finanziarie di cui sopra nei termini fissati, la Ditta dovrà sospendere immediatamente l'attività autorizzata con il presente Provvedimento, senza alcuna ulteriore comunicazione da parte della Provincia;
- c) ad ogni eventuale modifica dell'attività con conseguente variazione dell'autorizzazione, deve corrispondere una esplicita integrazione della polizza già presentata, sotto forma di nuova fideiussione o di appendice ad un contratto esistente;

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90

Struttura: Settore Ecologia – Piazza Bardella 2 -Padova

Dirigente di Settore: dott. Costanzo Bonsanto

Istruttoria a cura del Servizio Ecologia - Ufficio Rifiuti -Fanghi – Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it

Recapito postale: "Provincia di Padova – P.zza Bardella n. 2, 35131 Padova"

POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it



PROVINCIA DI PADOVA

AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE

- d) l'eventuale riduzione dell'importo della fidejussione o una sua liberazione per cessazione dell'attività è subordinata ad un espresso nulla osta da parte della Provincia di Padova;
- e) qualora la Ditta intenda avvalersi delle riduzioni previste dalla D.G.R.V. 2721/14, All. A, punti 6.2 e 6.3 (€/kg) e per i rifiuti ivi previsti, dovrà stoccare tali rifiuti in aree specifiche e/o distinti dagli altri rifiuti, al fine di consentire le verifiche dei quantitativi effettivamente soggetti alle riduzioni previste, secondo il modello di calcolo presentato alla Provincia;
- f) qualora la polizza RCI presentata dalla ditta preveda il pagamento del premio con rate annue, la Ditta è tenuta ad inviare alla scrivente Provincia (almeno 15 giorni prima della scadenza del premio annuale) l'attestazione dell'avvenuto pagamento del premio per l'anno successivo.

ART.11. DISPONIBILITA' DEL SITO

La validità del presente Provvedimento è subordinata alla piena disponibilità del sito.

La perdita dei titoli di possesso e/o disponibilità comporta l'automatica perdita di validità della presente autorizzazione. In tal caso la Ditta dovrà sospendere immediatamente l'attività autorizzata con il presente provvedimento, senza alcuna ulteriore comunicazione da parte della Provincia.

ART.12. RINNOVO DEL PROVVEDIMENTO

L'eventuale richiesta di rinnovo della presente autorizzazione dovrà essere presentata almeno 6 mesi prima della scadenza (e non prima di 1 anno) e contenere tutte le variazioni intervenute rispetto alla situazione attuale.

ART.13. INOSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI DEL PRESENTE PROVVEDIMENTO

L'inosservanza delle disposizioni contenute nel presente decreto comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D.Lgs. 152/2006 Parte IV, s.m.i..

ART.14. ULTERIORI ADEMPIMENTI

Si pone all'attenzione della Ditta il rispetto delle seguenti disposizioni la cui inosservanza può comportare l'applicazione di sanzioni di natura amministrative e/o penale. Più precisamente si ricorda che:

1. la gestione dell'impianto deve avvenire nel rispetto della normativa vigente e dei regolamenti e disposizioni Comunali in materia di inquinamento acustico;
2. le attività autorizzate devono avvenire con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di salute e di sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs. n. 81/2008, il cui controllo spetta allo SPISAL;
3. deve essere garantito un adeguato sistema di derattizzazione e disinfestazione dalle zanzare del quale la Ditta dovrà tenere adeguata documentazione che ne attesti la regolare esecuzione nel tempo. Di tale programma deve esserne data preventiva comunicazione al Comune e all'ULSS competente per territorio;
4. presso l'impianto devono essere tenuti appositi quaderni per la registrazione dei controlli di esercizio eseguiti e degli interventi di manutenzione programmata e straordinaria degli impianti, nonché, ai sensi dell'art. 28 della L.R. 3/2000, il piano di sicurezza previsto dall'art.

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90
Struttura: Settore Ecologia – Piazza Bardella 2 -Padova
Dirigente di Settore: dott. Costanzo Bonsanto
Istruttoria a cura del Servizio Ecologia - Ufficio Rifiuti -Fanghi – Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it
Recapito postale: "Provincia di Padova – P.zza Bardella n. 2, 35131 Padova"
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it



PROVINCIA DI PADOVA

AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE

22 della L.R. n. 3/2000, che disponga le procedure da adottarsi in caso di incidente grave che si estenda al perimetro esterno dello stabilimento. Tale piano deve essere accessibile agli interessati e verificabile da parte delle Autorità preposte ai controlli, ai sensi della L.R. 3/2000.

Sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti ed organismi, quali il certificato di prevenzione incendi e/o parere di conformità rilasciato dai Vigili del Fuoco, ed i provvedimenti dei Comuni in materia edilizia ed igienico sanitaria, nonché l'autorizzazione paesaggistica ove ed in quanto prevista ed i diritti di terzi.

Questa Amministrazione si riserva la facoltà di modificare ed integrare il presente provvedimento nel caso ciò si renda necessario a seguito di modifiche normative introdotte nella materia, o anche in applicazione dell'art. 208, c. 12, del D.Lgs. n. 152/06.

Avverso il presente provvedimento è ammesso eventuale ricorso giurisdizionale, al T.A.R. del Veneto, ai sensi dell'art. 3 della Legge 7/8/1990 n. 241, nel termine di 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il presente atto costituito da n.16 pagine, inclusi 2 Allegati (Allegato n.1: Elenco Codici CER/Operazioni Autorizzate; Allegato n.2: Layout dell'impianto), verrà inviato tramite il SUAP, all'A.R.P.A.V. (Dipartimento di Padova e di Treviso), al Comune sede operativa dell'impianto e all'Albo di cui all'art. 212 c. 1 del D. Lgs. 152/06.

IL DIRIGENTE
dott. Costanzo Bonsanto
(con firma digitale)

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90
Struttura: Settore Ecologia – Piazza Bardella 2 -Padova
Dirigente di Settore: dott. Costanzo Bonsanto
Istruttoria a cura del Servizio Ecologia - Ufficio Rifiuti -Fanghi – Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it
Recapito postale: "Provincia di Padova – P.zza Bardella n. 2, 35131 Padova"
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it



PROVINCIA DI PADOVA

AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE

Allegato 1 al Provvedimento n. 6021/EC/2022

a) Elenco dei rifiuti conferibili e trattabili in impianto ed Operazioni cui possono essere sottoposti

CER	Descrizione	Stoccaggio massimo (t)	Operazione		
			R13/R12A	R12	R3
CARTA E CARTONE (16.000 t/a)					
150101	Imballaggi carta e cartone	10 t	X	X	X
150105	Imballaggi compositi		X	X	X
150106	Imballaggi in materiali misti		X	X	X
200101	Carta e cartone		X	X	X
VETRO (1.000 t/a)					
150107	Imballaggi in vetro	50 t	X		
160120	Vetro		X		
170202	Vetro		X		
200102	Vetro		X		
ROTTAMI FERROSI E NON FERROSI (500 t/a)					
150104	Imballaggi metallici	10 t	X	X	
160117	Metalli ferrosi		X	X	
170405	Ferro e acciaio		X	X	
200140	Metalli (ferroso)		X	X	
170401	Rame, bronzo, ottone		X	X	
170402	Alluminio		X	X	
170403	Piombo		X	X	
170404	Zinco		X	X	
170406	Stagno		X	X	
170407	Metalli misti		X	X	
200140	Metalli (non ferrosi)		X	X	
CAVI E RAEE NON PERICOLOSI (20 t/a)					
160118	Metalli non ferrosi	5 t	X	X	
160216	Componenti rimossi da apparecchiature		X	X	

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90
Struttura: Settore Ecologia – Piazza Bardella 2 -Padova
Dirigente di Settore: dott. Costanzo Bonsanto
Istruttoria a cura del Servizio Ecologia - Ufficio Rifiuti -Fanghi – Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it
Recapito postale: "Provincia di Padova – P.zza Bardella n. 2, 35131 Padova"
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it



PROVINCIA DI PADOVA

AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE

CER	Descrizione	Stoccaggio massimo (t)	Operazione		
			R13/R12A	R12	R3
	fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215				
160214	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 160209 a 160213		X	X	
170411	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 170410		X	X	
200136	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121, 200123 e 200135		X	X	
PLASTICA (200 t/a)					
020104	Rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	5 t	X	X	
070213	Plastica		X	X	
120105	Limature e trucioli di materiali plastici		X	X	
150102	Imballaggi in plastica		X	X	
160119	Plastica		X	X	
170203	Plastica		X	X	
170203	Plastica		X	X	
LEGNO (1.000 t/a)					
030105	Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 030104	30 t	X	X	
030301	Scarti di corteccia e legno		X	X	
150103	Imballaggi in legno		X	X	
170201	Legno		X	X	
200138	Legno, diverso da quello di cui alla voce 200137		X	X	
ALTRI RIFIUTI (20 t/a)					
150203	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202	4 t	X	X	
160103	Pneumatici fuori uso		X		

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90
Struttura: Settore Ecologia – Piazza Bardella 2 -Padova
Dirigente di Settore: dott. Costanzo Bonsanto
Istruttoria a cura del Servizio Ecologia - Ufficio Rifiuti -Fanghi – Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it
Recapito postale: "Provincia di Padova – P.zza Bardella n. 2, 35131 Padova"
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it



PROVINCIA DI PADOVA

AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE

CER	Descrizione	Stoccaggio massimo (t)	Operazione		
			R13/R12A	R12	R3
RIFIUTI DA COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE (500 t/a)					
170107	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 170106	15 t	X		
170604	Materiali isolanti, diversi da quelli di cui alle voci 170601 e 170603		X		
170802	Materiali da costruzione a base di gesso, diversi da quelli di cui alla voce 170801		X		
170904	Rifiuti misti dall'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903		X	X	
RAEE PERICOLOSI E RIFIUTI DA COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE PERICOLOSI (200 t/a)					
160211*	Apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC	30 t	X		
160213*	Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 160209 e 160212		X		
160215*	Componenti pericolosi rimossi da apparecchiature		X		
160601*	Batterie al piombo		X		
200121*	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio		X		
200123*	Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi		X		
200133*	Batterie e accumulatori di cui alle voci 160601, 160602 e 160603, nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie		X		
200135*	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 200121 e 200123, contenenti componenti pericolosi		X		
170903*	Altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (compresi rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose	X			

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90
Struttura: Settore Ecologia – Piazza Bardella 2 -Padova
Dirigente di Settore: dott. Costanzo Bonsanto
Istruttoria a cura del Servizio Ecologia - Ufficio Rifiuti -Fanghi – Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it
Recapito postale: "Provincia di Padova – P.zza Bardella n. 2, 35131 Padova"
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it



PROVINCIA DI PADOVA

AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE

CER	Descrizione	Stoccaggio massimo (t)	Operazione		
			R13/R12A	R12	R3
RIFIUTI DI GIARDINI E PARCHI E ALTRI RIFIUTI URBANI (1.150 t/a)					
200201	Rifiuti biodegradabili	50 t	X	X	
200203	Altri rifiuti non biodegradabili		X	X	
200302	Rifiuti dei mercati		X	X	
200303	Residui della pulizia stradale		X	X	
200307	Rifiuti ingombranti		X	X	

b) Elenco dei rifiuti che si originano dall'attività e che possono essere stoccati in impianto in attesa della destinazione finale.

Codice CER	Descrizione	Massimo Tonn.	Operazione	
			R13	D15
191202	Metalli ferrosi	52	X	X
191203	Metalli non ferrosi		X	X
191204	Plastica e gomma		X	X
191207	Legno diverso da quello di cui alla voce 190206		X	X
191212	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 191211		X	X

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90
Struttura: Settore Ecologia – Piazza Bardella 2 -Padova
Dirigente di Settore: dott. Costanzo Bonsanto
Istruttoria a cura del Servizio Ecologia - Ufficio Rifiuti -Fanghi – Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it
Recapito postale: "Provincia di Padova – P.zza Bardella n. 2, 35131 Padova"
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it



PROVINCIA DI PADOVA

AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE

Allegato 2 al Provvedimento n. 6021/EC/2022 Layout impianto

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90
Struttura: Settore Ecologia – Piazza Bardella 2 -Padova
Dirigente di Settore: dott. Costanzo Bonsanto
Istruttoria a cura del Servizio Ecologia - Ufficio Rifiuti -Fanghi – Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it
Recapito postale: "Provincia di Padova – P.zza Bardella n. 2, 35131 Padova"
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it

TERME RECUPERI S.R.L.
 Via del Commercio, 29/C
 Tel. 0429/511929 - Fax 0429/509000
 35044 Montebelluna (TV) - Italia
 committente



Comune di Montebelluna Terme Provincia di Padova (PD)

committente :

TERME RECUPERI SRL

designazione dell'opera :

**ISTANZA DI MODIFICA
 DEL PROVVEDIMENTO PROVINCIALE
 N.5816/EC/2018 DEL 30/08/2018**

Nome elaborato:

LAYOUT ORGANIZZATIVO DELL'IMPIANTO

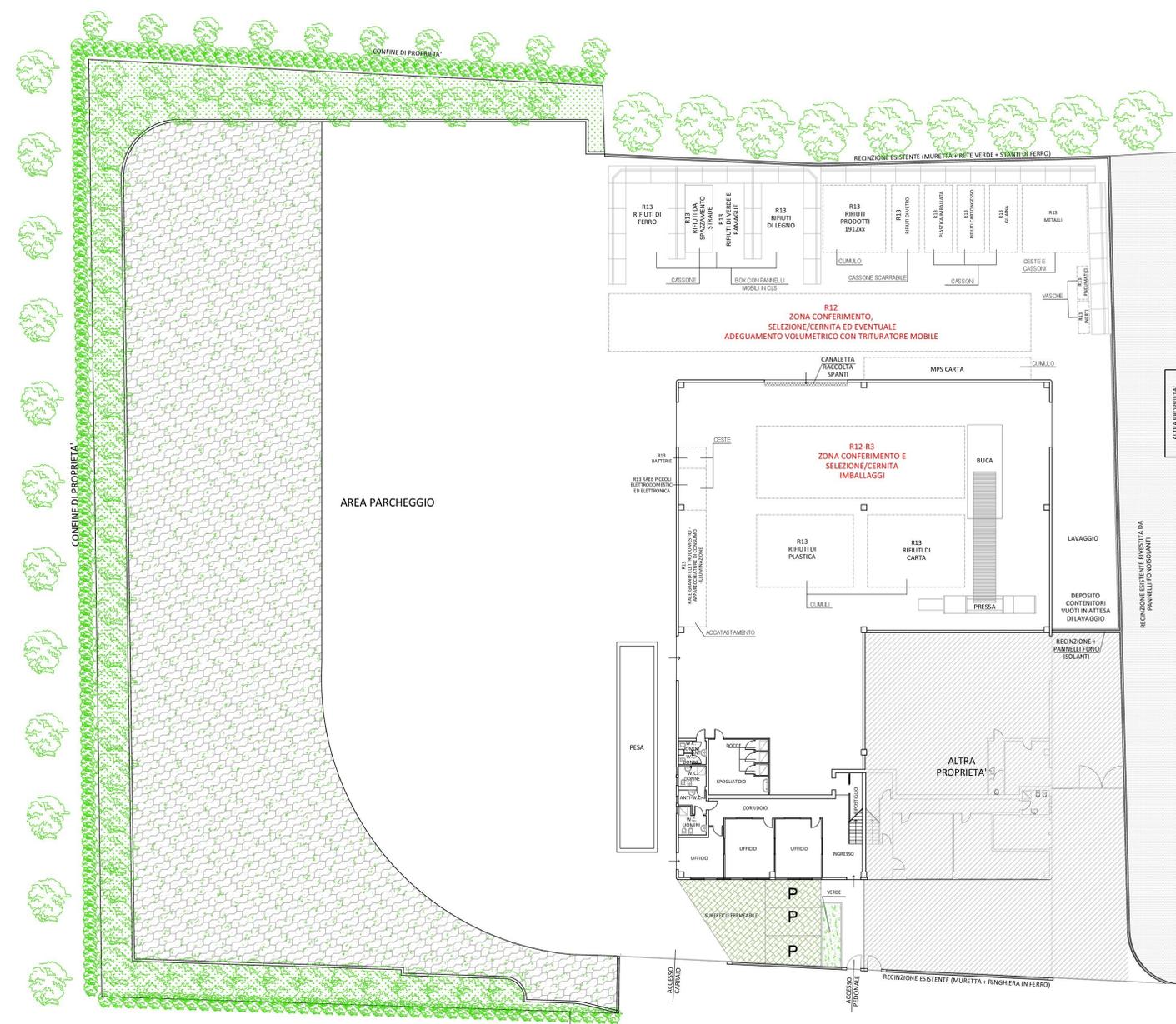
Data:	[15] [05] [21]	Scala:	[1:200]	Disegnato da:	Approvato da:
REV.	DATA	DESCRIZIONE	MODIFICATO DA	APPROVATO DA	
1	22/07/2021	AGGIORNAMENTO LAYOUT			
2					
3					
4					
5					

COORDINAMENTO PROGETTAZIONE
 ecotest
 Pavia A. Longhi & C. 20020 Rubano (PD)
 Tel. 0429/60602 - info@ecotest.com - www.ecotest.it

Dott.ssa Sommacal Francesca
 (foto digitalmente)

Tavola: **2**

N.B. a termini di legge ci riserviamo la proprietà di questo disegno con divieto di riprodurlo o di renderlo comunque noto a terzi o a ditte concorrenti senza autorizzazione scritta dello studio Ecotest s.r.l.



LAYOUT ORGANIZZATIVO IMPIANTO
 scala 1:200

PROTOCOLLO GENERALE

DATI CONTENUTI ALL'INTERNO DEL CONTRASSEGNO ELETTRONICO

NUMERO PROTOCOLLO 0060456/22
DATA PROTOCOLLO 29/09/2022
SETTORE-STRUTTURA 0700 AMBIENTE
DESTINATARI PROT SUAP MONTEGROTTO TERME
TIPOLOGIA DOCUMENTO AU AUTORIZZAZIONE
SUPPORTO DOCUMENTO PC POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC)
OGGETTO PROTOCOLLO PRATICA N. 02130770288-04082022-1837 - SUAP 2708 - 02130770288 TERME RECUPERI S.R.L.
PROVVEDIMENTO N.6020/EC/2022
AUTORIZZAZIONE ALLA GESTIONE DI UN IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI URBANI E
SPECIALI, PERICOLOSI E NON PERICOLOSI
(OPERAZIONI R3, R12, R13 E D15, ALL. B E C, DEL D.LGS. N. 152, PARTE IV)
D.LGS. N. 152/06 E L.R. N. 3/2000
MODIFICA E SOSTITUZIONE PROVVEDIMENTO N. 5975/EC/2021
DITTA: TERME RECUPERI SRL
SEDE OPERATIVA: VIA DEL COMMERCIO N. 29/C, MONTEGROTTO TERME (PD)
SEDE LEGALE: VIA DEL COMMERCIO N. 29/C, MONTEGROTTO TERME (PD)

FIRME DIGITALI PRESENTI NEL DOCUMENTO ORIGINALE

Firma in formato p7m: Costanzo Bonsanto

TIPO CONTRASSEGNO QR Code

IMPRONTA DOC D98C52FE5A32AE52FA6C32025D9BEDD0E15435DBEE3BB2F2A52B18523823DF14

CREDENZIALI DI ACCESSO PER LA VERIFICA DEL CONTRASSEGNO ELETTRONICO

URL <https://verificadoc.provincia.padova.it>

IDENTIFICATIVO 860PR-129726

PASSWORD aKGbP

DATA SCADENZA Senza scadenza

La Provincia di Padova rende disponibile un servizio on-line per la verifica telematica dei documenti protocollati. Specificando i parametri di seguito riportati è possibile accedere al documento informatico originale archiviato presso il protocollo informatico della Provincia ed accertare quindi, la conformità di copie cartacee o elettroniche. Il servizio rende disponibile l'accesso ai soli documenti in stato di validità.

PROTOCOLLO GENERALE

Scansiona il codice a lato per verificare il documento

